COMUNE DI PESCANTINA

PROVINCIA DI VERONA

Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza percorsi pedonali di Via Roma e Via Madonna

PRIMO STRALCIO

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

N° ELABORATO:	OGGETTO:	SCALA:
01 RE.01	Relazione Generale	-

Il Progettista:
ing. Damiano Guida

Collaborazione:
arch. Giorgio Gagliardi

Commessa: 21.006

Data: agosto.2022

Revisione: 02

Il R.U.P.:
ing. Bruno Fantinati

Ing. Damiano Guida - Alto San Nazaro, 4 - 37129 Verona (VR) Mob.: 347 7501220 - E-mail: damiano.guida@icloud.com

Il presente documento non potrà essere copiato, riprodotto o altrimenti pubblicato, in tutto o in parte, senza il consenso scritto. Ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito a norma di legge.

Ing. Damiano Guida
Alto San Nazaro, 4 - 37129 Verona (VR)
Cell.: 347 7501220 E-mail: damiano.guida@icloud.com

Comune di Pescantina

Provincia di Verona

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PERCORSI PEDONALI DI VIA ROMA E VIA MADONNA NEL COMUNE DI PESCANTINA (PROVINCIA DI VERONA)

PRIMO STRALCIO

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

REVISIONE 02 AGOSTO 2022

RELAZIONE GENERALE

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

(art. 23 del DLgs. 50/2016 e art. 34 del DPR 207/2010)

Sommario

1 PREMESSA, ... 2
2 SCOPO E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 4
3 NORME DI RIFERIMENTO 5
4 INTERVENTI DI PROGETTO 6
4.1 Via Madonna tratto 01 - da km 0+000 a km 0+150 6
4.2 Via Roma tratto 01 - da km 0+150 a km 0+405,50 intersezione con via Moceniga 9
4.3 Via Roma tratto 02 - da km 0+458 a Rotatoria km 0+850 11
4.4 Via Roma tratto 03 - da Rotatoria km 0+850 a via Brennero km 1+185 13
5 RETE DI DRENAGGIO STRADALE 14
6 ILLUMINAZIONE PUBBLICA 14
7 ACQUISIZIONE DI AREE PRIVATE E OCCUPAZIONI TEMPORANEE 14
8 CONFORMITA' URBANISTICA, VINCOLI, PARERI E AUTORIZZAZIONI 15
9 SOTTOSERVIZI E INTERFERENZE. 15
10 CRITERI AMBIENTALI MINIMI. 15
11 PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO 17
12 INDICAZIONI E UBICAZIONE DI CAVE E DISCARICHE 17
13 IMPEGNO DI SPESA 18

1 PREMESSA

La presente revisione 02 – Agosto 2022 si è resa necessaria a seguito dell'attuale situazione emergenziale sanitaria, l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia (il conflitto armato in Ucraina), che hanno prodotto una serie di effetti negativi sull'economia e sui contratti pubblici, inducendo il legislatore ad un intervento per assicurare la funzionalità degli apparati pubblici, e nello specifico contrastare l'aumento dei prezzi dovuto ad un quadro altamente incerto di sviluppo (in particolare relativamente all'approvvigionamento dei beni necessari per l'esecuzione dei contratti di affidamento di lavori, servizi e forniture), ossia di reperimento delle risorse (i materiali) e dei relativi costi.

Con la pubblicazione del ***D.L. 27 gennaio 2022, n. 4***, *Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*, convertito con modificazioni in legge 28 marzo 2022, n. 25 (c.d. Sostegni-ter) con l'introduzione di una nuova disciplina (fino al 31 dicembre 2023), in tema di revisione dei prezzi e aggiornamento dei prezzari nei contratti pubblici.

A seguito del D.L. sopra citato la Regione Veneto con ***DGR n. 555 del 20/05/2022*** la Giunta regionale ha approvato il Prezzario regionale 2022.

L'attuale revisione ha di fatto aggiornato il Progetto redatto nel dicembre 2021 al suddetto prezziario, riscontrando una variazione dei Lavori da porre a base d'asta dai precedenti € 385'000,00 così suddivisi:

Importo dei lavori	**€ 375.000,00**
Oneri della Sicurezza	**€ 10.000,00**
TOTALE APPALTO	**€ 385.000,00**

Agli attuali € 435'000,00 così suddivisi:

Importo dei lavori	**€ 425.000,00**
Oneri della Sicurezza	**€ 10.000,00**
TOTALE APPALTO	**€ 435.000,00**

Premesso che:

- l'intervento in progetto è relativo ai lavori riguarda i lavori del Primo Stralcio per la riqualificazione e messa in sicurezza percorsi pedonali di via Roma e via Madonna nel Comune di Pescantina (Provincia di Verona);
- Al fine di migliorare le attuali condizioni di sicurezza dell'intersezione, il Comune di Pescantina nel mese di gennaio 2021 ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica, redatto dallo scrivente professionista;
- Con Determinazione n° 426 dell'Area Tecnica del 05.05.2021 è stato affidato allo scrivente l'incarico per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione lavori, contabilità ed il rilascio del certificato di regolare esecuzione per la realizzazione dei lavori del Primo Stralcio per la riqualificazione e messa in sicurezza percorsi pedonali di via Roma e via Madonna nel Comune di Pescantina (Provincia di Verona);
- A seguito della consegna del Progetto Definitivo Esecutivo (prot. n. 28708 del 15.10.2021) la giunta ha chiesto delle variazioni sostanziali per il primo tratto dell'intervento, in particolare via Madonna dall'intersezione con via Salvo d'Acquisto fino alla parte antistante la chiesa chiedendo di rialzare quest'ultimo tratto;
- Gli elaborati che compongono questa fase progettuale (Definitivo Esecutivo) sono i seguenti:

01	RE.01	Relazione Generale	REV 01
02	CSA.01	Capitolato Speciale d'Appalto Norme Amministrative	REV 01
03	CSA.02	Norme Tecniche	
04	SC.01	Schema di Contratto	
05	EPU.01	Elenco Prezzi Unitari	REV 01
06	CME.01	Computo Metrico Estimativo	REV 01
07	QEP.01	Quadro Economico di Progetto	REV 01
08	QIM.01	Quadro di Incidenza della Manodopera	REV 01
09	OP.01	Offerta Prezzi – Lista delle lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera	REV 01
10	PSA.01.02	Planimetria Stato Attuale - Documentazione Fotografica	
11	PSA.03.04	Planimetria Stato Attuale - Documentazione Fotografica	
12	PSA.05.06	Planimetria Stato Attuale - Documentazione Fotografica	
13	PP.01	Planimetria di Progetto - Sezioni Ubicate	REV 01
14	PP.02	Planimetria di Progetto - Sezioni Ubicate	REV 01
15	PP.03	Planimetria di Progetto - Sezioni Ubicate	REV 01
16	PP.04	Planimetria di Progetto - Sezioni Ubicate	REV 01
17	PP.05	Planimetria di Progetto - Sezioni Ubicate	REV 01
18	PP.06	Planimetria di Progetto - Sezioni Ubicate	REV 01
19	PP.07	Planimetria di Progetto - Sezioni Ubicate	REV 01
20	PP.08	Planimetria di Progetto - Sezioni Ubicate	REV 01
21	PP.08	Planimetria di Progetto - Sezioni Ubicate	REV 01
22	PP.10	Planimetria di Progetto - Sezioni Ubicate	REV 01
23	SS.01.02	Planimetria di Progetto - Sottoservizi	REV 01
24	SS.03.04	Planimetria di Progetto - Sottoservizi	REV 01
25	SS.05.06	Planimetria di Progetto - Sottoservizi	REV 01
26	SS.07.08	Planimetria di Progetto - Sottoservizi	REV 01
27	SS.09.10	Planimetria di Progetto - Sottoservizi	REV 01
28	SG.01.02	Planimetria di Progetto – Segnaletica d'Ordinanza	REV 01
29	SG.03.04	Planimetria di Progetto – Segnaletica d'Ordinanza	REV 01
30	ST.01	Sezioni Tipo e Particolari Costruttivi	REV 01
31	PSC.01	Piano di Sicurezza e Coordinamento	
32	PSC.02	Cronoprogramma	
33	PSC.03	Piano di Manutenzione dell'Opera	

2 SCOPO E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Il presente Progetto Definitivo Esecutivo REV 02 (agosto 2022) riguarda i lavori del Primo Stralcio per la riqualificazione e messa in sicurezza percorsi pedonali di via Roma e via Madonna nel Comune di Pescantina (Provincia di Verona).

Estratto aerofotogrammetrico delle strade oggetto dell'intervento

Il tratto delle due vie interessate dal presente progetto è lungo circa 1185 metri dall'intersezione tra via Madonna e via Salvo D'Acquisto fino all'intersezione semaforizzata tra via Roma e via Brennero, con l'eccezione dell'intersezione tra via Roma e via Moceniga.

Per un'ottimale gestione programmatica e ai fini di una migliore interpretazione degli interventi è stato deciso, in accordo con l'Amministrazione Comunale, di suddividere l'intervento in più tratti ed in particolare:

1. VIA MADONNA TRATTO 01 - da km 0+000 a km 0+150 (fine di via Madonna);
2. VIA ROMA TRATTO 01 - da km 0+150 a km 0+405,50 (intersezione con via Moceniga);
3. VIA ROMA TRATTO 02 - da km 0+458 a Rotatoria km 0+850 (da Via Moceniga a via Postale Vecchia);
4. VIA ROMA TRATTO 03 - da rotatoria km 0+850 a km 1+185 (da via Postale Vecchia a via Brennero).

3 NORME DI RIFERIMENTO

La progettazione stradale è redatta in conformità al ***D.M. n. 6792 del 05.11.2001 "Norme Geometriche e Funzionali per la Costruzione delle Strade"*** tenuto conto che gli interventi di riqualificazione di tratti esistenti ricadono nella fattispecie prevista dal successivo ***D.M. n. 67/S del 22 aprile 2004 "Modifica del decreto 5 novembre 2001 n. 6792"*** che richiede la rigorosa applicazione della normativa alle sole strade di nuova costruzione, mentre per gli interventi su strade esistenti – come nel caso in oggetto - le norme diventano di riferimento, *"nel rispetto dei vincoli locali, ambientali, paesaggistici, archeologici ed economici"*, fermo restando che l'intervento nel suo complesso deve comunque produrre un innalzamento del livello di sicurezza.

È di tutta evidenza come gli interventi in progetto innalzano decisamente le condizioni di sicurezza migliorando al tempo stesso il livello della circolazione e la qualità del contesto nel rispetto dei vincoli fisici e ambientali esistenti.

4 INTERVENTI DI PROGETTO

Per la redazione del presente progetto si è dapprima proceduto al rilievo celerimetrico di precisione al fine di individuare correttamente le sezioni e le possibilità di intervento tenendo conto dei vincoli attualmente esistenti, di seguito sono illustrati per ogni singolo tratto le soluzioni proposte.

4.1 Via Madonna tratto 01 - da km 0+000 a km 0+150

Allo stato attuale, questo tratto è regolamentato a doppio senso di marcia pur avendo una sezione ristretta, presenta due "salva pedoni" di dimensione ridotta su entrambi i lati di larghezza variabile dai 50 ai 75 cm, dimensioni che non permettono un utilizzo efficacie di questi percorsi.

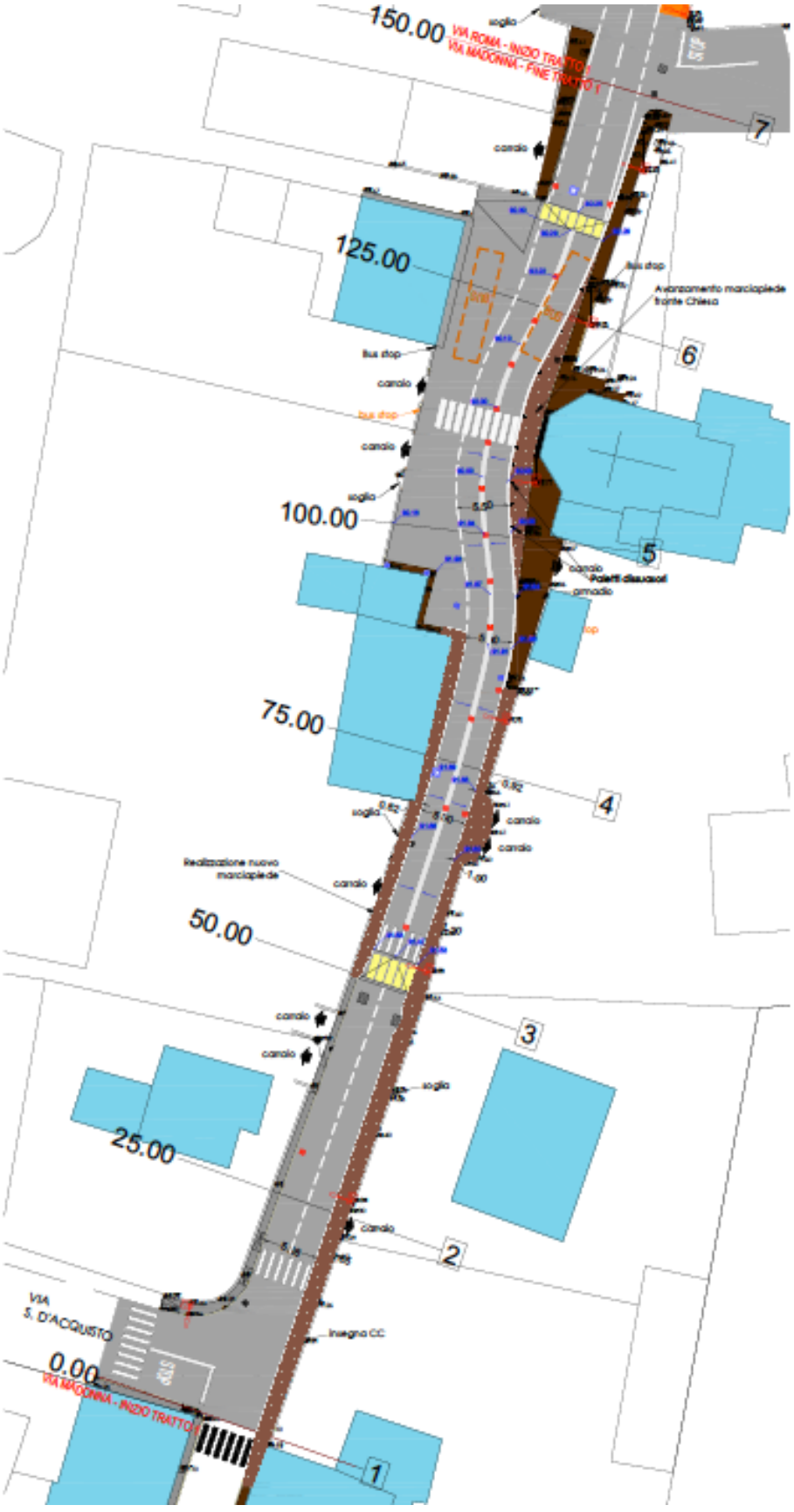
Documentazione fotografica

Il progetto prevede:

- la demolizione del marciapiede esistente sul lato destro e la realizzazione di un percorso pedonale della larghezza minima di 1,50 m, con cordonata in pietra e pavimentazione in cubetti di porfido, in modo da creare una continuità nel percorso pedonale esistente su tale lato lungo tutta via Madonna e via Roma;
- il rifacimento del manto di usura del percorso esistente sul lato sinistro mantenendo la dimensione attuale;
- nella zona dove la strada risulta restringersi a 5 metri, la stessa viene rialzata al livello dei marciapiedi

tenendo separate le zone attraverso l'utilizzo di materiali diversi (asfalto la strada e cordolo in pietra + porfido i marciapiedi);

- per la raccolta delle acque è stata prevista la realizzazione di una cunetta centrale in granito, in modo da convogliare l'acqua tutta al centro strada e portarla a recapito nell'attuale rete di smaltimento attraverso un sistema di caditoie;
- sul marciapiede di sinistra, dove sono presenti le abitazioni fronte strada, è prevista la "captazione" delle acque di scarico dei pluviali per convogliarli direttamente nella rete di raccolta delle acque meteoriche;
- di fronte alla Chiesa, vista la mancanza di un sagrato, è stato previsto l'avanzamento del marciapiede, in modo da creare uno spazio sufficientemente ampio da permettere l'uscita dall'edificio religioso in sicurezza, inoltre tale accorgimento favorirebbe un rallentamento per i veicoli che impiegano la parte carrabile di via Madonna;
- ai fini del risparmio energetico e dell'inquinamento luminoso l'Amministrazione Comunale ha deciso di provvedere alla sostituzione degli attuali pali dell'illuminazione a "globo" con dei corpi illuminanti a LED in continuità con quelli già adottati in altri interventi nelle strade comunali;
- il rifacimento della pavimentazione esistente.



Estratto Planimetrico di Progetto

4.2 Via Roma tratto 01 - da km 0+150 a km 0+405,50 intersezione con via Moceniga

Allo stato attuale, questo tratto è regolamentato a doppio senso di marcia, composta da un marciapiede della larghezza media di 1,40 m sulla sinistra che si sviluppa lungo tutta via Roma, due corsie di circa 3,00 m e una fascia destinata al transito delle biciclette sul lato destro.

Documentazione fotografica

Il progetto prevede:

- Il mantenimento del marciapiede esistente sul lato sinistro di via Roma;
- La regolarizzazione delle corsie veicolari portandole alla misura di 2,75 m;
- L'ampliamento della corsia ciclabile, utilizzando tutto lo spazio rimanente, la corsia ciclabile verrà colorata in maniera da rendere evidente la sua specificità legata al transito dei cicli, al fine di evitare al massimo l'invasione da parte dei veicoli di detto spazio:
- La creazione di una platea rialzata in corrispondenza della progressiva km 0+225 della lunghezza di circa 15,00 m oltre le rampe;
- il rifacimento e potenziamento dell'attuale rete di raccolta delle acque meteoriche;
- ai fini del risparmio energetico e dell'inquinamento luminoso l'Amministrazione Comunale ha deciso di provvedere alla sostituzione degli attuali pali dell'illuminazione a "globo" con dei corpi illuminanti a LED in continuità con quelli già adottati in altri interventi nelle strade comunali;
- il rifacimento della pavimentazione esistente.

Esempio di trattamento superficiale per la pista ciclabile

Estratto Planimetrico di Progetto

4.3 Via Roma tratto 02 - da km 0+458 a Rotatoria km 0+850

Allo stato attuale, questo tratto è regolamentato a doppio senso di marcia, composta da un marciapiede della larghezza media di 1,40 m sulla sinistra che si sviluppa lungo tutta via Roma, due corsie di circa 3,00 m e una fascia destinata al transito delle biciclette sul lato destro.

Documentazione fotografica

Il progetto prevede:

- Il mantenimento del marciapiede esistente sul lato sinistro di via Roma;
- La regolarizzazione delle corsie veicolari portandole alla misura di 2,75 m;
- L'ampliamento della corsia ciclabile, utilizzando tutto lo spazio rimanente, la corsia ciclabile verrà colorata in maniera da rendere evidente la sua specificità legata al transito dei cicli, al fine di evitare al massimo l'invasione da parte dei veicoli di detto spazio:
- la creazione di una platea rialzata all'intersezione con via Siedice alla progressiva km 0+650 con finitura superficiale in "Street Printing";
- il rifacimento e potenziamento dell'attuale rete di raccolta delle acque meteoriche.

Estratto Planimetrico di Progetto

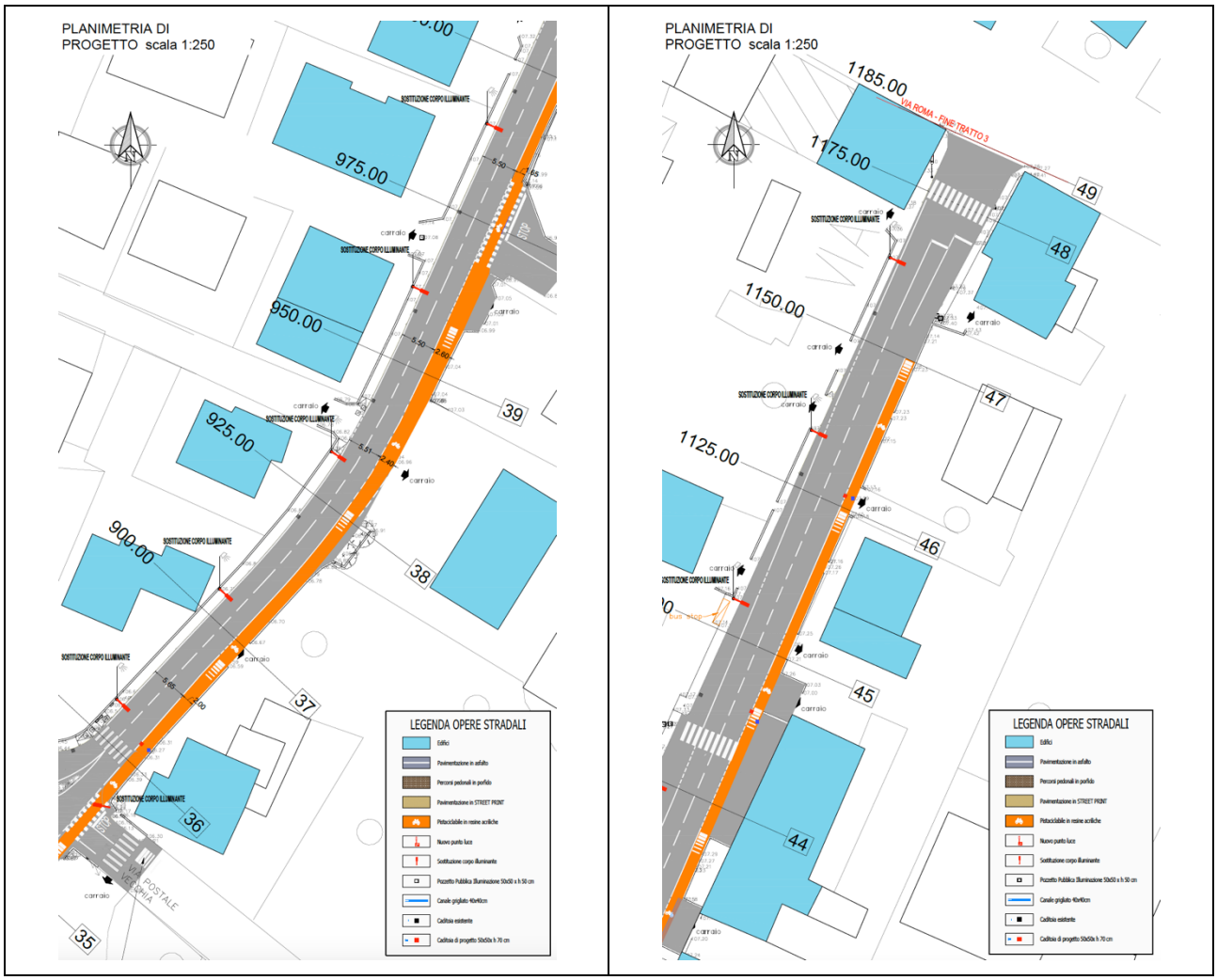
4.4 Via Roma tratto 03 - da Rotatoria km 0+850 a via Brennero km 1+185

Allo stato attuale, questo tratto è regolamentato a doppio senso di marcia, composta da un marciapiede della larghezza media di 1,40 m sulla sinistra che si sviluppa lungo tutta via Roma, due corsie di circa 3,00 m e una fascia destinata al transito dei pedoni sul lato destro.

Documentazione fotografica

Il progetto prevede:

- il mantenimento del marciapiede esistente sul lato sinistro di via Roma;
- la regolarizzazione delle corsie veicolari portandole alla misura di 2,75 m;
- l'ampliamento della corsia ciclabile, utilizzando tutto lo spazio rimanente, la corsia ciclabile verrà colorata in maniera da rendere evidente la sua specificità legata al transito dei cicli, al fine di evitare al massimo l'invasione da parte dei veicoli di detto spazio:
- il rifacimento e potenziamento dell'attuale rete di raccolta delle acque meteoriche, soprattutto in corrispondenza di alcune attività commerciali che segnalano problematiche legate al deflusso delle acque meteoriche in corrispondenza degli ingressi.



Estratto Planimetrico di Progetto

5 RETE DI DRENAGGIO STRADALE

Nel progetto è previsto l'adeguamento / potenziamento della rete acque meteoriche che ricadono sulle sedi stradali, mediante un sistema di caditoie collegate in parte alla rete esistente ed in parte ad un eventuale sistema di pozzi disperdenti.

6 ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel progetto è previsto in completo rifacimento della rete di illuminazione pubblica esistente prevedendo la sostituzione degli attuali pali e corpi illuminanti al posto degli attuali a forma di globo, non più a norma, e la sostituzione degli attuali corpi illuminanti ai vapori di sodio con inserimento di nuovi corpi illuminanti sull'intero tratto interessato composti da pali P.I. e armature LED che garantiscano il rispetto dei livelli illuminometrici e di inquinamento luminoso previsti dalle vigenti normative.

7 ACQUISIZIONE DI AREE PRIVATE E OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Per l'esecuzione delle opere in progetto non è necessaria l'acquisizione di aree private in quanto tutto il

progetto coinvolge la sola sede stradale esistente.

8 CONFORMITA' URBANISTICA, VINCOLI, PARERI E AUTORIZZAZIONI

Trattandosi di sistemazione dell'attuale sede stradale il presente intervento non richiede studio e verifica preventiva di impatto ambientale, ne autorizzazioni particolari da parte degli Enti.

9 SOTTOSERVIZI E INTERFERENZE.

Pur trattandosi di sistemazione di superficie, sono prevedibili, ma non esattamente definibili in questa fase preliminare, alcune interferenze con sottoservizi esistenti ed in particolare con la rete Acque Meteoriche e Pubblica Illuminazione (da verificare) e con eventuali sottoservizi esistenti.

In questa fase progettuale sono stati contattati gli Enti erogatori dei servizi e sono state riportate sulle planimetrie dello Stato Attuale l'indicazione dei sottoservizi.

In fase esecutiva, prima dell'inizio lavori, verrà ***fatto obbligo all'Impresa appaltatrice di tracciare / verificare sul posto con gli Enti l'esatta posizione di eventuali sottoservizi interferenti***, è stata allo scopo inserita in progetto una somma pari a euro 12.000,00 per eventuali imprevisti e interferenze.

10 CRITERI AMBIENTALI MINIMI.

In attesa dell'emanazione di specifici Criteri Ambientali Minimi (Servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione e manutenzione di strade), si fa riferimento al DM 11.10.2017 *Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici* . Nel seguito si richiamano gli obiettivi che possono essere richiesti per l'opera in oggetto.

§ 2.2 Specifiche tecniche per gruppi di opere

§2.2.7 Riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo

Il progetto esecutivo garantisce le seguenti prestazioni, mediante interventi idonei per conseguirle:

- mantenimento di condizioni di naturalità dei sedimi esterni alla sede stradale escludendo qualsiasi intervento di immissioni di reflui non depurati;
- interventi atti a garantire un corretto deflusso delle acque superficiali dalle superfici impermeabilizzate. Vengono mantenuti i sistemi di raccolta acque bianche per la sede stradale esistente;

§ 2.2.8.2 Raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche

Il progetto esecutivo prevede il mantenimento della rete per la raccolta delle acque meteoriche. Le acque provenienti da superfici scolanti non soggette a inquinamento possono essere convogliate direttamente nella rete delle acque meteoriche esistente.

§ 2.2.8.6 Sottoservizi/canalizzazioni per infrastrutture tecnologiche

Il progetto esecutivo prevede il preventivo spostamento in sede interrata dell'attuale linea aerea ENEL.

§2.3 Specifiche tecniche dell'opera

§ 2.3.6 Piano di manutenzione dell'opera

Il progetto esecutivo è completo del Piano di Manutenzione dell'opera, cui si rimanda per maggiori dettagli.

§ 2.3.7 Fine vita

Per le opere a progetto il piano applicabile per il disassemblaggio e la demolizione selettiva dell'opera a fine vita, che permetta il riutilizzo o il riciclo dei materiali, dei componenti edilizi e degli elementi prefabbricati utilizzati, è quello previsto dalle attuali normative di gestione rifiuti.

§2.4 Criteri comuni a tutti i componenti edilizi

Per i rilevati è previsto l'utilizzo di MPS (Materie Prime Secondarie) derivanti da frantumazione controllata e realizzazione di flussi granulometrici idonei di materiale edilizio riciclato.

§2.5 Specifiche tecniche del cantiere

§ 2.5.3 Prestazioni ambientali

Ferme restando le norme e i regolamenti più restrittivi (es. regolamenti urbanistici e edilizi comunali, etc.), al fine di impedire fenomeni di diminuzione di materia organica, calo della biodiversità, contaminazione locale o diffusa, salinizzazione, erosione del suolo, etc. sono previste le seguenti azioni a tutela del suolo:

- tutti i rifiuti prodotti dovranno essere selezionati e conferiti nelle apposite discariche autorizzate quando non sia possibile avviarli al recupero;
- eventuali aree di deposito provvisorio di rifiuti non inerti devono essere opportunamente impermeabilizzate.

Al fine di ridurre i rischi ambientali, l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle seguenti

attività:

- lavaggio accurato più volte al giorno se necessario delle aree pubbliche e di cantiere in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, anche al fine dell'abbattimento di eventuali polveri e fanghi prodotti durante le varie lavorazioni;
- utilizzare mezzi per il caricamento e la movimentazione del materiale in funzione della silenziosità d'uso;
- separare in cantiere per il successivo conferimento a pubblica discarica autorizzata i seguenti materiali di risulta provenienti dagli scavi e dalle demolizioni: terra, laterizi, legno, ferro (incluso ferro di armatura delle strutture in c.a. demolite), conglomerati bituminosi, ceramica, plastica ed altri materiali assimilabili a RSU, materiale litoide, alluvionale, conglomerato cementizio, amianto (secondo il d.lgs. 277/91 e s.m.i.).

§ 2.5.4 Personale di cantiere

Il personale impiegato nel cantiere oggetto dell'appalto, che svolge mansioni collegate alla gestione ambientale dello stesso, deve essere adeguatamente formato per tali mansioni.

§ 2.5.5 Scavi e rinterri

Per i rinterri deve essere riutilizzato anche materiale di scavo proveniente dal cantiere stesso nel rispetto del DPR 120/2017 "Piano di smaltimento delle terre e rocce da scavo".

§ CAM ILLUMINAZIONE PUBBLICA

I pali ed i punti luce previsti sono simili a quelli già installati lungo la via Mosche e corrispondono ai requisiti richiesti dai CAM "ILLUMINAZIONE PUBBLICA (fornitura e progettazione)" Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017).

11 PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Con riferimento alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro e del D.Lgs. 81/2008, gli interventi in progetto sopra descritti ricadono nelle tipologie tipiche dei lavori stradali in area urbana e peri-urbana. Per la posa e/o lo spostamento di sottoservizi non sono previsti scavi profondi e/o lavorazioni che pongano le problematiche ed i rischi particolari come indicato sul **Piano di Sicurezza e Coordinamento** allegato al Progetto.

Per l'esecuzione dei lavori sarà onere, inoltre, dell'Impresa la predisposizione dei **Piani Operativi** che tengano conto delle problematiche locali e particolari in funzione del programma di esecuzione delle opere.

Il costo relativo agli **Oneri per la Sicurezza** inserito in progetto include tutti gli apprestamenti, interventi ed opere provvisionali, quali deviazioni provvisorie, segnaletica, occupazioni e/o spostamenti temporanei etc. necessari per l'esecuzione dei lavori.

Per l'esecuzione delle opere su sede stradale esistente sarà necessario operare in presenza di traffico con deviazioni provvisorie della viabilità, occupazione temporanee, idonea segnaletica ed emissione di apposite ordinanze di chiusura / deviazione da concordare con l'Amministrazione e la Polizia Municipale.

La parte delle opere da eseguire in presenza di traffico, che non può essere interrotto e/o deviato, richiede quindi speciali cautele, programmi ed orari concordati per l'esecuzione con il minimo possibile di interferenze con la circolazione. A tale scopo, sarà fatto obbligo all'Impresa esecutrice di predisporre il programma costruttivo di dettaglio che dovrà essere esaminato ed approvato dalla D.L. e dall'Amministrazione, anche ai fini della predisposizione dei piani operativi della sicurezza, della segnaletica e delle eventuali ordinanze per la regolazione e/o deviazione del traffico.

12 INDICAZIONI E UBICAZIONE DI CAVE E DISCARICHE

Per l'esecuzione delle opere in oggetto sono necessarie fresature minime di pavimentazioni stradali, e modeste quantità di scavi che richiedono il conferimento a discarica e la fornitura di idonei materiali da cava e/o da impianto secondo le lavorazioni e le quantità indicate in progetto. Ai fini della determinazione delle distanze di trasporto per prelievo e conferimento, è stata considerata la posizione di cave, impianti e discariche disponibili entro un raggio di circa 10 Km dal cantiere, mentre le indennità di discarica sono state inserite in base al Prezziario Regione Veneto 2019.

13 IMPEGNO DI SPESA

L'impegno di spesa complessivo per le opere in progetto risulta ***di Euro 490.000,00*** dei quali ***Euro 385.000,00*** per Lavori ed ***Euro 105.000,00*** per somme a disposizione come riportato nel Computo Metrico Estimativo e nel Quadro Economico allegati al progetto.

I prezzi applicati sono quelli del vigente Prezziario Regione Veneto Opere Stradali (ultimo aggiornamento 2022) approvato dalla Giunta Regionale della Regione Veneto con DGR n. 555 del 20/05/2022:

Sono esclusi dall'appalto l'eventuale spostamento / rifacimento di sottoservizi di Enti terzi.

IL TECNICO
(ing Damiano Guida)